

Tassa d'imbarco aeromobili, dall'Inps istruzioni operative

Patrizia De Juliis

www.nuovofiscooggi.it - 26 Luglio 2013

In una circolare dell'istituto previdenziale, i chiarimenti sul versamento dell'addizionale comunale dei passeggeri, incrementata di due euro a partire dal 1° luglio 2013



I gestori di servizi aeroportuali devono comunicare all'Inps, entro la fine del mese successivo a quello di riscossione, gli importi versati dalle singole compagnie aeree a titolo di addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri. Con la [circolare n. 112](#) del 25 luglio l'Inps fornisce le istruzioni per la riscossione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri di aeromobili.

Modifiche alla riscossione dell'addizionale comunale

La legge 92/2012 ha previsto, a partire dal 1° luglio 2013, un incremento di due euro a passeggero per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco che è passata, così, da 3 a 5 euro.

In base alla procedura di riscossione:

- le compagnie aeree versano gli importi ai vettori dei servizi aeroportuali, entro tre mesi dalla fine del mese in cui sorge l'obbligo
- i gestori di servizi aeroportuali, a loro volta, riversano nelle casse dell'Inps le somme riscosse e, allo stesso tempo, provvedono a inviare apposita comunicazione all'ente previdenziale.
- I gestori di servizi aeroportuali comunicano all'Inps entro la fine del mese successivo a quello di riscossione, gli importi versati dalle singole compagnie.

Sulle somme riscosse dalle compagnie aeree, le società di gestione aeroportuale hanno diritto a trattenere un importo pari allo 0,25 per cento.

Comunicazione all'Inps

I gestori di servizi aeroportuali, come accennato, devono comunicare all'Inps gli importi versati dalle compagnie aeree, entro la fine del mese successivo a quello di riscossione. A partire dal mese di luglio, tale trasmissione di dati avverrà con la procedura "Addizionale passeggeri", presente sul sito dell'Inps, con cui sarà possibile consultare e modificare le comunicazioni inviate. Per l'autenticazione all'accesso dei servizi Inps, occorre andare nella sezione "Servizi online", scegliendo la voce "per tipologia di utente", andrà ricercata la voce "Aziende, consulenti e professionisti" e richiamata la funzione "Servizi per aziende e consulenti". Verrà richiesta l'immissione del codice fiscale e del Pin. Completata correttamente l'autenticazione, nella pagina "Servizi per aziende e consulenti" l'utente potrà accedere alla procedura.

Versamenti all'Inps

Le società di gestione aeroportuale dovranno corrispondere le somme tramite F24 e indicare il dato anche sul modello "Uniemens" in cui andrà esposto come importo a debito il totale mensile riscosso e da riversare all'Inps. Due codici causale per l'incremento dell'addizionale comunale passeggeri:

- "M402", per gli imbarchi successivi al 1° luglio 2013 (incremento dell'addizionale pari a 5 euro per imbarco)
- "M403", per gli imbarchi anteriori al 1° luglio 2013 (incremento dell'addizionale pari a 3 euro per imbarco).

Le società di gestione dei servizi aeroportuali sono tenuti a versare, tramite F24, anche le somme già rimosse a titolo di incremento dell'addizionale sui diritti d'imbarco e ancora non versate all'Inps. L'adempimento va effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riscossione. Per tali importi andrà utilizzato il codice causale, "M404" ("Arretrati incremento dell'addizionale comunale passeggeri imbarchi anteriori al primo luglio 2013").

Patrizia De Juliis

pubblicato Venerdì 26 Luglio 2013